



Educazione alla cittadinanza digitale: manipolazione dell'informazione, bolle informative e fake news. Laboratori per le Scuole Superiori

Il progetto

Nel febbraio 2017 l'Associazione Osservatorio21 progetta un'attività di formazione rivolta agli studenti delle scuole medie superiori per sensibilizzare gli adolescenti all'uso corretto di Internet e degli strumenti multimediali offerti dal web. Per avviare il progetto, organizza - nell'ambito del Salone del Libro e in collaborazione con l'Università e con l'Ordine dei Giornalisti – il convegno «Internet: trasparenza o manipolazione?» presso l' Aula Magna del Rettorato dell'Università di Torino (19 maggio 2017).

Successivamente, dopo una fase pilota autofinanziata con il liceo D'Azeglio di Torino e l'Istituto Tecnico Natta di Rivoli, ottiene il supporto della Fondazione CRT ed estende il progetto per l'anno scolastico 2017-18 a circa 500 studenti su 19 classi.

Destinatari del progetto

Due sono i destinatari del progetto: i **Formatori** (tutor da formare) e gli **Studenti**.

Per i **Formatori**, reclutati annualmente con Bandi pubblici, sono stati creati dei corsi specifici insieme ai docenti delle scuole (3 giornate di formazione, più una giornata di sperimentazione sul campo).

Per gli **Studenti**, sono stati configurati dei laboratori di contrasto alle fake-news con un approccio teorico e pratico, per un totale di 16 ore di insegnamento pro-capite.

Obiettivi didattico formativi

Obiettivo del progetto è sviluppare maggiore consapevolezza nei confronti delle dinamiche della comunicazione digitale, insegnare agli studenti come valutare l'attendibilità delle informazioni online, sviluppare il senso critico e un approccio responsabile nei confronti degli strumenti di comunicazione attuali, molto utili ma potenzialmente dannosi se usati con superficialità.

Risultati attesi

- apprendere i concetti di fake news, algoritmo, information bubble;
- imparare a distinguere satira, notizia attendibile, notizia falsa o fuorviante;
- avere degli strumenti per valutare l'attendibilità delle informazioni.

Partner del progetto

A partire da maggio 2018, con la firma di un protocollo d'intenti, sono entrati nel progetto l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) del Piemonte, il Centro Einaudi di Torino e il Gruppo Giovani dell'Unione Industriale di Torino.

Nel 2022 il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino (dr.ssa Paola Gatti) ha arricchito il progetto con un Laboratorio di follow-up sul processo di formazione adottato. A seguito di questo intervento, l'Ordine degli Psicologi del Piemonte ha concesso il Patrocinio all'iniziativa.



Scuole coinvolte negli anni (Torino e Provincia):

Liceo Classico Massimo d'Azeglio
Liceo Scientifico Galileo Ferraris
ITIS Pininfarina (Moncalieri)
ITE Sommeiller
ITI Avogadro
Liceo Scientifico Majorana (Moncalieri)
Liceo Classico Vittorio Alfieri
Istituto Professionale Statale Albe Steiner
Liceo Scientifico Gobetti
Liceo Scientifico Carlo Cattaneo
Liceo Scienze Umane Regina Margherita
IIS Giulio Natta (Rivoli)
Liceo Madre Mazzarello
Liceo Maria Ausiliatrice
IIS Primo Levi
IIS Santorre di Santarosa

Sintesi dei corsi erogati

RISORSE	ANNO SCOLASTICO				
	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
N. Scuole coinvolte	2	6	6	8	9
N. di Classi	20	50	45	55	60
N. Tutor formati	4	5	6	6	8
N. studenti	500	1.250	1.125	1.300	1.450
					Totale
					5.625

Finanziamento del progetto

I costi del progetto sono quasi esclusivamente **variabili**, pertanto il finanziamento necessario si può considerare flessibile e dipende dal numero di Scuole e Classi che partecipano all'iniziativa ogni anno. Per alimentare, come è avvenuto nel 2021/22, un perimetro di 1.500 studenti su una decina di scuole, occorrono circa 40.000 Euro.

Dall'inizio del progetto e fino ad oggi i finanziamenti sono stati dati dalla Fondazione CRT (Cassa di Risparmio di Torino).

Evoluzioni previste

A complemento del progetto di base, il Centro Einaudi ha avviato un'iniziativa di formazione on-line sul Bullismo e sul Cyber-Bullismo, rivolto a studenti più giovani, con la collaborazione delle Forze dell'Ordine (Polizia e Carabinieri) e di vari membri del Tribunale.

Torino, 10 febbraio 2023